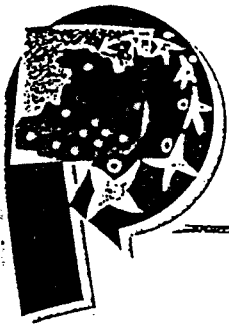
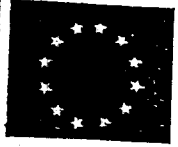


**PROTOCOLLO DI INTESA RELATIVO  
AL POLVERIFICIO BORBONICO DI  
SCAFATI**



PATTO TERRITORIALE PER L'OCCUPAZIONE  
DELL'AGRO NOCERINO SARNESE

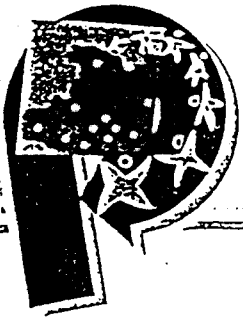


VERBALE INCONTRO 25/10/1999 NOCERA SUPERIORE  
PROTOCOLLO PER LE ATTIVITA' ED I BENI CULTURALI

L'anno 1999 addì 25 del Mese di Ottobre, presso il Municipio di Nocera Superiore, previa formale convocazione (All. A), alla presenza del Coordinatore Tecnico del Patto Territoriale per l'Occupazione Avv. G. Vitiello, dell'Ass. Provinciale dott. G. Giordano e dell'Ass. Regionale On. A. De Simone, si sono riuniti i sigg.ri Assessori alle Politiche Culturali dei Comuni aderenti al Patto Territoriale per l'Occupazione dell'Agro Sarnese Nocerino.

Dopo ampia ed approfondita discussione gli Assessori Comunali presenti:

- 1) Procedono alla sottoscrizione del Preliminare di Protocollo di Intesa per le Attività ed i Beni Culturali come proposto dal Coordinatore Tecnico del Patto nella odierna seduta;
- 2) Assumono l'impegno di procedere ad una formale "Presa d'Atto" del suddetto Protocollo attraverso un deliberato delle rispettive Giunte Comunali;
- 3) Assumono l'impegno di prevedere un contributo pari a £.1.000.000 ( UnMilione ) per il sostegno alle attività tecnico-organizzative del Coordinamento e per l'attuazione del Protocollo o durante il corrente Esercizio Finanziario o comunque con il Bilancio Preventivo anno 2000;
- 4) Stabiliscono che la sede istituzionale del Protocollo e del Coordinamento resta il Comune di Nocera Superiore e che per le attività tecnico-operative, di preparazione e/o elaborazione ci si potrà avvalere, a titolo esclusivamente gratuito, di una o più sedi delle Associazioni che compongono il Comitato Tecnico.



PATTO TERRITORIALE PER L'OCCUPAZIONE DELL'AGRO NOCERINO SARNESE



PRESENZE INCONTRO 25/10/99 NOCERA SUPERIORE E SOTTOSCRIZIONE PROTOCOLLO PER LE ATTIVITA' ED I BENI CULTURALI.

ENTE ANGRI	<i>[Signature]</i>
CASTEL SAN GIORGIO	<i>[Signature]</i>
NOCERA INFERIORE	<i>[Signature]</i> *
NOCERA SUPERIORE	<i>[Signature]</i>
PAGANI	<i>[Signature]</i>
ROCCAPIEMONTE	<i>[Signature]</i>
S. VALENTINO TORIO	<i>[Signature]</i>
S. EGIDIO MONTE ALBINO	<i>[Signature]</i>
S. MARZANO	<i>[Signature]</i>
SARNO	<i>[Signature]</i>
SCAFATI	<i>[Signature]</i> *



PATTO TERRITORIALE PER L'OCCUPAZIONE DELL'AGRO NOCERINO SARNESE

*A cura di [Signature] - coordinatore tecnico*

ASSESSORE PROG. NEG. PROVINCIA DI SALERNO

*[Signature]*

## Dichiarazione d'intenti

tra

- Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa di Napoli – rappresentato dal Rettore Francesco De Sanctis;
- Provincia di Salerno – rappresentata dal Presidente Alfonso Andria;
- Patto territoriale per l'occupazione dell'Agro nocerino-sarnese - rappresentato dal Coordinatore Istituzionale Alfonso Andria;
- Comune di Scafati – rappresentato dal Sindaco Nicola Pesce;
- Soprintendenza ai Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici di Salerno e Avellino – rappresentata dal Soprintendente Ruggero Martines;
- Soprintendenza Archeologica delle province di Salerno, Avellino e Benevento – rappresentata, per conto del Soprintendente Giuliana Tocco, da Laura Rota;
- Soprintendenza Archeologica di Pompei - rappresentata dal Soprintendente Giovanni Guzzo;

### Premesso che

- l'Agro nocerino – sarnese è un territorio ad altissimo rischio, in cui la coerenza tra paesaggio urbano (segnato da ingenti processi di urbanizzazione in larga misura abusiva) e paesaggio naturale è naturalmente rimessa in discussione da una catastrofe ambientale (a fonte industriale e fognaria) che investe non soltanto il bacino del Sarno come ecosistema complesso, ma anche tutti i centri abitati, sia nella loro componente *fisica*, materiale, sia nella loro configurazione antropica;
- l'obiettivo primario del consolidamento dell'assetto depurativo attuale e della salvaguardia dell'ecosistema va riconsiderato nell'orizzonte di un'idea più ampia di rinaturalizzazione e di ambiente, comprensiva anche dell'*ambiente come storia* e come *bene culturale vivente*;
- la logica dello sviluppo sostenibile non può assolutamente ignorare un'idea di Agro come luogo di appartenenze e di relazioni simboliche e produttive, immateriali e materiali;
- la riqualificazione ambientale coincide con la riqualificazione delle risorse economiche dell'area;
- nell'Agro si registra un ingente fabbisogno occupazionale;
- nel territorio *de quo* si registrano presenze culturali di assoluto rilievo: dall'Area Archeologica di Pompei (che rientra nel comprensorio storico dell'*Ager*) all'Abbazia di Realvalle fino a esempi di archeologia industriale quali le Filande di Sarno e il Polverificio Borbonico di Scafati;
- si avverte l'esigenza di riarticolare i flussi turistici e di incrementare la domanda di turismo culturale.

ell.  
50

J

De

a

## Constatato che

- il Polverificio Borbonico di Scafati è un elemento costitutivo del *patrimonio storico dell'Agro*;
- il monumento versa in uno stato di assoluto degrado che ne rende indifferibile il recupero;
- la corretta rifunzionalizzazione della risorsa può valere a retroagire i fenomeni di *handicap* nelle regioni obiettivo 1 e segnatamente a ridurre il divario nella dotazione di infrastrutture culturali;
- intercorre convenzione tra l'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa di Napoli e il Comune di Scafati per l'allocazione a Scafati di un'Alta Scuola in Conservazione e Valorizzazione del Bene Culturale Paesaggistico – Ambientale e Archeologico (finalizzata alla creazione di una figura professionale innovativa nel settore del management culturale);
- l'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa di Napoli dispone anche di risorse scientifiche e professionali di altissimo livello nel campo della progettazione economica – sociale e finanziaria;
- presso l'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa è attivato il Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali ( con i tre indirizzi: Beni Mobili e Artistici, Paesaggistico – Ambientale, primo e unico sul territorio nazionale, e Archeologico);
- gli obiettivi perseguiti e le linee di intervento tracciate dai documenti propedeutici all'assegnazione dei fondi strutturali per l'asse prioritario "Beni Culturali" [cfr. il *Rapporto interinale settoriale. Tavolo n°7 – Beni Culturali. Programmazione fondi strutturali 2000 – 2006 (punto 2 della deliberazione CIPE 22 dicembre 1998, n. 140)*] trovano corrispondenza piena nelle linee progettuali che gli enti stipulanti hanno ritenuto utili alla risoluzione delle problematiche sociali, economiche e culturali enunciate.

## Si impegnano

- al reperimento delle risorse finanziarie per il recupero del bene e la disponibilità del medesimo;
- al controllo dell'operazione di recupero che potrà essere devoluta all'Ente istituzionale principalmente competente e firmatario (la Soprintendenza ai beni architettonici e ambientali di Salerno);
- a elaborare un programma di gestione, con relativa bozza di protocollo d'intesa eventualmente anche alla luce del nuovo assetto istituzionale delineato dal D.L.vo 12/98 (artt. 148 – 155) sulla base delle Leggi – delega "Bassanini" (Legge 89/97, art. 1, cc. 1,2,3, let. d ; Legge 127/97, art. 17, c. 31);
- a destinare l'intera area del Polverificio (con annesso parco) alla creazione di:
  - un polo scientifico – tecnologico incentrato sulle componenti di ricerca e di controllo delle condizioni ecoambientali ed ecoprodottrive in agricoltura;
  - un polo didattico: Alta Formazione in analisi, pianificazione e valorizzazione del territorio e pedagogia del patrimonio;

ref.

Caro

D

a.

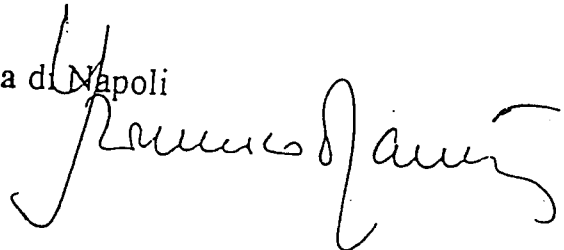
*[Signature]*

un polo museale in cui :

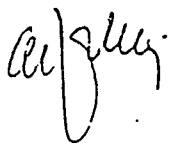
- α. trovi sistemazione coerente ( in termini tanto espositivi quanto didattici) parte del patrimonio rappresentato dall'archeologia e dai paesaggi storici;
- β. sia operante un centro di documentazione e ricerca in ordine alle tematiche di cui ai punti a) e b).

Salerno, 23 luglio 1999

Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa di Napoli  
 Rettore Francesco De Sanctis



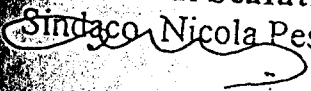
Provincia di Salerno  
Presidente Alfonso Andria



Patto territoriale per l'occupazione dell'Agro nocerino-sarnese  
 Coordinatore Istituzionale Alfonso Andria

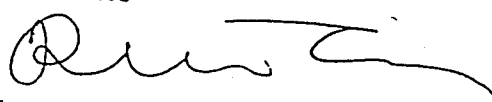


Comune di Scafati  
Sindaco Nicola Pesce



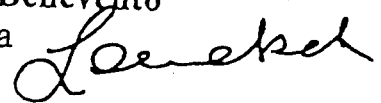
Soprintendenza ai Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici di Salerno e Avellino

Soprintendente Ruggero Martines



Soprintendenza Archeologica delle province di Salerno, Avellino e Benevento

Giusta delega del Soprintendente Giuliana Tocco, la dott.ssa Laura Rota



Soprintendenza Archeologica di Pompei

Soprintendente Piero Giovanni Guzzo

